

Un cestone natalizio per i maratoneti del gusto

Pubblicato: Martedì 21 Dicembre 2010



Ce l'hanno fatta in tre.

Sergio Barachetti da Cantello, **Maurizio Mello** da Inarzo e **Gianni Bodini** di Gavirate, hanno vinto il premio fedeltà dell'edizione 2010 della **Rassegna Gastronomica dei sette laghi**, organizzata dall'associazione ristoratori del gruppo Uniascom con il patrocinio della Provincia di Varese. Un risultato non da poco, visto che per guadagnarselo hanno fatto – ognuno di loro – sette pasti in sette ristoranti diversi della provincia, come prevedeva il regolamento della Rassegna: «E' stato interessante conoscere ristoranti nuovi – ha spiegato Gianni Bodini, che ha ritirato il premio con la sua signora – abbiamo avuto delle piacevoli sorprese».

L'iniziativa, già in vigore da diversi anni nei ristoranti Uniascom della provincia, quest'anno ha aggiunto delle **novità che hanno avuto i loro effetti**: armati di libriccino tascabile con lista dei ristoranti e menù – tutti a piatto unico e con prezzi variabili tra i 25 e i 30 euro calice di vino compreso – con tanto di tessera raccogli punti in fondo al libretto, gli appassionati di buona cucina hanno potuto “sfidarsi” per ottenere il simpatico – e consistente, a dire il vero – premio. «E' stato gradevole scoprire nuovi modi per assaggiare prodotti varesino, come ad esempio le pesche di monate, con presentazioni che le hanno rese belle oltre che buone» hanno spiegato i coniugi Mello di Inarzo, che hanno sfruttato la rassegna anche per una pausa pranzo più “chic” delle altre.



I tre instancabili clienti hanno ricevuto – dalle mani del presidente dei Ristoratori **Giordano Ferrarese**, dal direttore di Uniascom **Sergio Bellani** e dall'assessore all'agricoltura della Provincia **Bruno Specchiarelli** – un **cesto di prodotti varesini offerto dal consorzio Varese da Gustare**: dagli asparagi di Cantello in salamoia al miele varesino, dal vino di Angera al salame prealpino. E hanno dispensato qualche consiglio per la prossima edizione: «In un periodo come quello di ottobre-novembre, le tre settimane della rassegna potrebbero anche aumentare un po'» chiede Sergio Barachetti. E poi: «L'ideale è che ci siano vetrofanie all'esterno e segnali più visibili della rassegna: in alcuni casi i camerieri non conoscevano nemmeno l'offerta» hanno segnalato i coniugi Bodini.

Gli organizzatori hanno preso appunti: per la prossima rassegna, che sarà a febbraio, avrà il patrocinio oltre che della Provincia di Varese anche della Regione Lombardia e avrà il titolo “Caccia in cucina”, faranno ancora meglio. La caccia ai buoni piatti e ai buoni ristoranti varesini, grazie semplicemente a una tessera fedeltà, è già partita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it